Microcredito per le start-up Anche a Bari Bnl-PerMicro point

BARI — La speranza di un credito, per molti, soprattutto giovani, donne e immigrati, si arena spesso davanti alla domanda della banca: «Ha una garanzia?». Da ieri, però, nell'agenzia sull'extramurale Capruzzi di Bnl Bnp Paribas, c'è uno sportello, «PerMicro Point», dove si ottengono prestiti senza garanzie: fino a 10 mila euro per spese urgenti o inattese in famiglia per casa, salute e formazione; e fino a 25 mila euro per avviare o consolidare un'impresa, bastano un'idea sostenibile, competenze tecniche e attitudine imprenditoriale.

Lo sportello è gestito da PerMicro, società (di cui Bnl dal 2011 detiene il 24,3%) leader nel microcredito. È il terzo punto aperto da PerMicro in sedi della Bnl (dopo Brescia e Napoli), il 12esimo in Italia considerando le sedi autonome. «All'estero — assicura Gianpietro Giuffrida, direttore Retail e Private Sud di Bnl — funziona. In Italia siamo agli inizi. Ma siamo sicuri che il 75% dei crediti andrà a buon fine, garantiti dalle comunità che propongono i "candidati" scelti poi da PerMicro, interessate a conservare credibilità». Tra queste, dice l'ad di PerMicro, Andrea Limone, «parrocchie, scuole e comunità straniere, georgiana e russa (10 mila ciascuna) ma anche ucraina e mauriziana. In tutto almeno 30 mila residenti baresi, un mondo poco servito dalle banche tradizionali». L'assessore comunale al Welfare, Ludovico Abbaticchio, auspica un tavolo tecnico per sviluppare in questa direzione progetti condivisi e nuove politiche del lavoro inclusive.

Giuseppe Daponte



In via Capruzzi All'interno dell'agenzia Bnl



